



# Il terremoto fa paura ma pochi danni

*Epicentro in Emilia. Interrotte temporaneamente le linee ferroviarie e telefoniche*

Vanni Zagnoli a pagina 11

# il Giornale

**MERCOLEDÌ**  
**24 DICEMBRE 2008**

Anno XXXV  
Numero 305  
1 euro\*

www.ilgiornale.it

**CONTROCORRENTE**

«Liberazione rischia di essere venduta» titolava ieri Repubblica, riferendosi al quotidiano di Rifondazione comunista. Vorremmo tranquillizzare chi è in ansia. Dalla prova-edicola risulta che mai e poi mai Liberazione può essere venduta.

# Tutti gli intrallazzi del clan Di Pietro

*Dagli impianti elettrici ai posti per gli amici: uno per uno i favori chiesti dal figlio del leader e dai deputati Idv. E l'ex ministro sapeva. Cristiano, in una telefonata registrata con Mautone, dice: «Ora ti passo papà...»*

**FATTI AVANTI**  
**TONINO**

di **Mario Giordano**

Chi te l'ha detto Tonino? Chi te l'ha detto? È una domanda semplice, come vedi, la può capire anche un contadino di Montenero, di quelli che potano i congiuntivi come i rami dei pioppi e se sentono parlare di condizionale pensano al carcere, mica alla grammatica. Ma questa volta la consecutio temporum non serve, basta un po' di sincerità: chi te l'ha detto che c'era quell'indagine in corso? Come facevi a saperlo?

Gli investigatori parlano di particolari «inquietanti». I fatti li abbiamo raccontati sul *Giornale*: tuo figlio Cristiano Di Pietro, consigliere provinciale dell'Italia dei Valori, chiama il provveditore Mario Mautone, oggi indagato a Napoli, e gli chiede alcuni favori: l'assunzione di un amico, il contratto per un architetto, interventi «ambigui» su appalti e fornitori. «Comportamento senza rilevanza penale», t'affretti oggi a dire tu. Del resto, si sa, ogni scarrafone è bello a papà suo. Bello e innocente.

Per carità: essendo noi garantisti fino in fondo, ci auguriamo che Cristiano (un altro del finto che fa la figura della trota) chiarisca presto tutto quello che c'è da chiarire. Siccome è Natale e siamo buoni non vogliamo nemmeno ricordargli che suo padre, ai tempi d'oro, sbatteva la gente in galera per molto meno. Così come non vogliamo infierire più di tanto sull'Italia dei Valori, un partito ossimoro, che nasce con una ragione sociale smentita dai fatti, come dimostrano le nostre pagine di oggi e i nuovi documenti dell'inchiesta che pubblichiamo. Dall'Italia dei Valori all'Italia dei Rossori. Di vergogna.

Ed è davvero una bizzarra nemesi, una vendetta della cronaca, il fatto che chi è stato assunto in politica sull'onda del moralismo sia oggi circondato da tanta immoralità. Proprio tu, Tonino, simbolo delle mani pulite, finisci in mezzo a quelli con le mani in pasta. Ci si potrebbe persino divertire, ci si potrebbe ridere su: chi è senza peccato scagli il primo (Di) Pietro. Ma siamo garantisti. E poi è Natale. Auguriamo alle persone dell'Idv coinvolte nello scandalo di non trovare sulla loro strada nemmeno un po' dell'odio che tu, con loro, hai contribuito a seminare.

A questa domanda, però, devi rispondere: come facevi a sapere dell'inchiesta? Il *Giornale* fu il primo a parlare del coinvolgimento di Mautone. Lo definimmo tuo «uomo di fiducia», raccontando che lo avevi portato da Napoli a Roma e che gli avevi assegnato un'importante commissione sugli appalti. Tu ci hai risposto minacciando querele. E poi hai detto che Mautone l'avevi trasferito a Roma proprio perché sapevi dell'indagine. «Sapevi dell'indagine?», abbiamo chiesto noi. «Ne parlavano le agenzie di stampa», hai risposto tu. Ma si dà il caso che a metà 2007, quando Mautone venne trasferito, nessuno sapeva dell'inchiesta. Nessuna agenzia ne aveva parlato. E allora: tu come facevi a sapere? Chi t'ha informato? Hai una talpa in Procura? Solo lì o anche in altre? E di quante inchieste, che non dovresti conoscere, sei a conoscenza? Quante altre fughe di notizie «inquietanti» ci sono state negli ultimi mesi? Come vedi, Tonino, sono domande semplici. Puoi farcela anche tu: scendi dal trattore e rispondi. Altrimenti sarà evidente a tutti che l'unica vera trasparenza che hai è quella del tuo diploma di laurea.

**ALL'INTERNO**

**LA CRISI**



**Soru si dimette Sardegna verso il voto anticipato**

La giunta Soru è al capolinea, il presidente si dimette. Sardegna verso il voto. Cramer a pagina 8

**L'AGGRESSIONE**



**Milano, donna scippata mentre va in bici Cade e finisce in coma**

Un'anziana urtata da un motociclista e fatta cadere per strapparle la borsa. Silvestri a pagina 19

**IL RAPIMENTO**



**Feste di Natale amare per le suore italiane dimenticate in Somalia**

Rinuccia Girauda e Maria Teresa Olivero sono in ostaggio dal 9 novembre. Biloslavo a pagina 17

Angeli, Cramer, Fontana, Novella, Villa e un commento di Salvatore Scarpino da pagina 2 a pagina 8

**I verbali «Questi di sicuro vorranno altri soldi»**

Chiocci e Malpica da pagina 2 a pagina 5

**Commento E «Repubblica» va in soccorso dell'ex pm**

di Filippo Facci

a pagina 7

**INTERVISTA A LUCIANO VIOLANTE**



**«Macché complotto Il Pd è davvero in mezzo alla palude»**

Laura Cesaretti

«Contro il Pd non ci sono complotti, il vero problema è che il partito è nella palude». Non usa mezzi termini Luciano Violante, l'ex presidente della Camera che nell'intervista al *Giornale* dice: «C'è un groviglio incestuoso fra politica e interessi privati che tocca tutti». E ai suoi colleghi di partito manda a dire: «Basta inseguire Di Pietro» ma Veltroni «non si tocca». Un appello anche al Pdl perché le vicende giudiziarie «non siano usate come arma politica» come fu con Tangentopoli.

a pagina 9

## Fiumicino ancora nel caos Vincono sempre i selvaggi

di **Mario Cervi**

Ci vuol proprio un ennesimo commento indignato per gli scioperi selvaggi di Fiumicino, ultimi nel caos perenne da cui è affetto il sistema italiano del trasporto pubblico? Sì, ci vuole. Sarebbe pessimo segno se l'ennesimo affronto a chi ha l'intenzione e l'illusione di viaggiare decentemente in questo Paese fosse lasciato passare (...)

segue a pagina 10

**Testimone lo, pilota stufo stavolta decollo lo stesso**

Pietro Morelli

La decisione di un pilota stanco delle continue e inutili agitazioni che bloccano i voli.

a pagina 10

Cuomo e Manti a pagina 10

**LA NUOVA IDEOLOGIA**

## I gay vogliono bloccare Sanremo

*Rivolta contro una canzone di Povia: racconta di un ex omosessuale*



**Il caso Meglio Vespa del Morricone assente**

di **Vittorio Sgarbi**

Vespa no. Perché no? Perché è Vespa. I giornali che fanno opinione, in particolare La Repubblica, amplificano l'interrogazione annunciata (...)

segue a pagina 42

di **Michele Brambilla**

Fino a poco tempo fa, quella nuova e ormai dominante religione che è il «politicamente corretto» contemplava solo due categorie non protette: i cacciatori e i fumatori. In una società in cui qualsiasi comportamento individuale è considerato un diritto sacro e inviolabile (di drogarsi, di (...))

segue a pagina 31

Cesare e Giordano a pagina 31

**CARCERI SEPARATE? GIUSTO COSÌ**

## Finiamola con la telenovela dell'amore tra Olindo e Rosa



di **Massimo de' Manzoni**

Non è vero che a Natale si diventa tutti un po' più buoni. A me, per esempio, non succede. Quello che era già un sospetto piuttosto fondato, è diventato una certezza ieri mattina durante la consueta lettura dei giornali. «Olindo e Rosa lontani ma con un solo sogno: passare Natale insieme», strillava un titolo d'apertura. E sotto (...)

segue a pagina 19

**La lettera**

**Gesù bambino portaci via il buonismo**

di **Susanna Tamaro**

Caro Gesù bambino, mi permetto di disturbarti perché so che ormai non sarai in molti a farlo. Un esercito di tripponi vestiti di rosso e con barbe posticce ha invaso il tempo a te dedicato e con il (...)



segue a pagina 29

**Le storie**



**A casa del cuoco che sfidò i terroristi «Io un eroe? No, solo un papà»**

**Cristiano Gatti**

A casa del cuoco che a Mumbai entrò nell'hotel per salvare la figlia.

a pagina 15



**Ecco Denise l'unica bambina del paese più piccolo d'Italia**

**Rolla Scolari**

A Pedesina vivono 33 persone. Ora è arrivata la prima bambina.

a pagina 14